

Codice A1813C

D.D. 22 gennaio 2026, n. 64

A.I. n. 4/2026 - Mantenimento opere di somma urgenza per regimazione deflusso regolare del Rio Arlens e del Torrente Soana e ripristino della scogliera in sponda destra idrografica del Torrente Soana, in Comune di Valprato Soana (TO), a protezione della viabilità pubblica a seguito dell'evento alluvionale del 16/17 aprile 2025. (O.S. n. 9/2025 del 2/05/2025). Richiedente: Comune di Valprato Soana (TO).



ATTO DD 64/A1813C/2026

DEL 22/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: A.I. n. 4/2026 – Mantenimento opere di somma urgenza per regimazione deflusso regolare del Rio Arlens e del Torrente Soana e ripristino della scogliera in sponda destra idrografica del Torrente Soana, in Comune di Valprato Soana (TO), a protezione della viabilità pubblica a seguito dell'evento alluvionale del 16/17 aprile 2025. (O.S. n. 9/2025 del 2/05/2025). Richiedente: Comune di Valprato Soana (TO).

Con nota prot. 3612 in data 1/12/2025 (ns prot. 53451 del 2/12/2025) il Comune di Valprato Soana (TO) ha presentato istanza di autorizzazione idraulica per il mantenimento delle “Opere di somma urgenza per regimazione deflusso regolare del Rio Arlens e del Torrente Soana e ripristino della scogliera sponda destra idrografica del Torrente Soana a protezione della viabilità pubblica” realizzate a seguito dell'evento alluvionale del 16-17 aprile 2025, in esecuzione dell'Ordinanza Sindacale n. 9 del 2/05/2025 e con le procedure di cui all'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 “Procedure in caso di somma urgenza”.

L'area di interesse, situata tra le borgate di Pianetto e Fontanetta nel territorio Comunale di Valprato Soana (TO), nei pressi del Cimitero, è posta poco a monte della confluenza nel Torrente Soana del Rio Arlens e in quest'ultimo del Rio della Valleri, proveniente dal canalone a nord della Cima La Rocco, caratterizzato da elevata acclività.

Durante l'evento meteorologico del 16-17 aprile 2025, dal Rio della Valleri si è distaccato un movimento valanghivo con un importante trasporto di materiale misto nevoso-terroso e legname. In particolare, la valanga ha danneggiato la sponda destra e la soglia in massi del Torrente Soana lungo la SP48, mentre i suddetti depositi nevosi-detritici hanno trascinato a valle massi, fango e alberi, occludendo l'alveo principale del Rio Arlens, e spostando più a monte (ovvero rettificando) il tratto terminale di confluenza del Rio della Valleri nel Rio Arlens.

La valanga ha inoltre danneggiato il fabbricato d'abitazione esistente ai piedi del versante.

In particolare sono state realizzate le seguenti opere:

- asportazione legname, detriti e ripristino dell'alveo del Rio Arlens;
- realizzazione di un tratto di scogliera in massi cementati di cava, a ripristino della sponda destra del T. Soana, per una lunghezza di 56,00 m, avente le seguenti dimensioni: altezza fuori alveo variabile fra 2,10 e 3,30 m, larghezza alla base a,50 m e in sommità 1,00 m, fondazione larghezza 2,00 m, spessore 1,00 m;
- ripristino della platea esistente (dimensioni: lunghezza 16,00 m longitudinalmente all'alveo, larghezza 15,00 m trasversalmente all'alveo) e delle due soglie immediatamente a monte e valle della platea stessa in massi di cava cementati;
- imbottimento in massi a secco delle sponde del Rio Arlens in destra, per una lunghezza di 12,00 m e in sinistra per una lunghezza di 25,00 m, altezza tra 2,50 e 3,20 m chiudendo la deviazione del suo alveo;
- imbottimento in massi a secco del conoide alla base del canalone del Rio della Valleri, per due tratti di lunghezza 10,00 m e 20,00 m e altezza 3,00 m.

All'istanza sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'Ing. Gianluca Noascono della Soc. Sertec S.r.l., costituiti in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Elab. A Relazione tecnica, Elab. K Relazione idrologico-idraulica, Tav. 01 Corografia, Tav. 02 Planimetria di rilievo, Tav. 03 Planimetria di progetto, Tav. 04 Sezione tipo e profilo longitudinale.

E' allegato altresì il Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore Lavori, e sottoscritto in data 28/11/2025 dall'impresa esecutrice, da cui si evince che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

Con Deliberazione n. 66 del 28/11/2025 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo post operam delle opere eseguite in somma urgenza.

A seguito del sopralluogo eseguito e dell'esame degli atti progettuali il mantenimento delle opere sopradescritte è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Valprato Soana (TO) al mantenimento delle opere eseguite in somma urgenza in attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 9/2025 del 2/05/2025, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. è a carico del soggetto autorizzato richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica dei mezzi meccanici e delle maestranze operanti in alveo, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
3. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
4. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Arch. Maria Grazia Mennea

Arch. Valter Pirillo

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo